



COMUNE DI TRICASE

Provincia di Lecce

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 17/2023 del 27/07/2023

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 – 2025

L'anno duemilaventitre, il giorno 27 del mese di luglio alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori [dott. Giuseppe Salvatore Garrapa, presidente, dott. Mauro Giorgino e dott. Carlo Biagio Martina, componenti] nominati con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 07/10/2022, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Preliminarmente, in apertura della riunione, il Presidente verbalizza che essa si tiene in video conferenza. Viene constatato e dato atto che la qualità del collegamento consente la effettiva identificazione e partecipazione in tempo reale dei revisori alla discussione. Viene convenuto che, qualora la qualità del collegamento non consentisse la collegialità delle operazioni, la seduta verrà interrotta e si riprenderà non appena le condizioni tecniche lo consentano. Pertanto, tutti i partecipanti dichiarano di acconsentire a svolgere la riunione con le modalità di video/tele conferenza, confermando che le modalità di connessione consentono la fattiva partecipazione alla attività di verifica e controllo.

I sottoscritti revisori avviano i lavori per esaminare la documentazione trasmessa a mezzo Pec dal Responsabile dei Servizi Finanziari in data 25/07/2023, concernente la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 1179 del 25/07/2023 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2023-2025 AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000)".

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

PREMESSA

- In data 14/07/2023 la Giunta Comunale con delibera n. 149 ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione finanziario 2023 - 2025 e successivamente è pervenuta allo scrivente

Collegio la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 1141 del 14/07/2023 di approvazione del Bilancio medesimo, sulla quale è stato espresso parere favorevole con verbale n. 15/2023 del 20/07/2023;

- Il Bilancio di Previsione finanziario 2023 – 2025 sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale nella stessa seduta del presente atto ed inserito nell'ordine del giorno ad un punto precedente;
- In data 04/07/2023 il Consiglio Comunale con delibera n. 32 ha approvato il rendiconto 2022 (con relazione/verbale del Collegio dei Revisori n. 10 del 08/06/2023), determinando un risultato di amministrazione di euro 10.032.668,82 così composto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 8.209.898,21
RISCOSSIONI	(+)	€ 3.050.482,85	€ 15.091.438,50	€ 18.141.921,35
PAGAMENTI	(-)	€ 3.370.284,34	€ 13.232.801,84	€ 16.603.086,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.748.733,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 9.748.733,38
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 5.383.074,16	€ 3.857.247,91	€ 9.240.322,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 1.009.069,84	€ 4.442.210,65	€ 5.451.280,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 661.474,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 2.843.631,29
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)⁽²⁾	(=)			€ 10.032.668,82

Il suddetto risultato di amministrazione al 31/12/2022 è così distinto, ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 10.032.668,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 624.552,56
b) Fondi accantonati	€ 6.384.198,74
c) Fondi destinati ad investimento	€ 53.605,22
d) Fondi liberi	€ 2.970.312,30
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 10.032.668,82

L'Ente ha approvato le tariffe della Tari per il 2023, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 27 del 30/05/2023.

PNRR

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha in corso i seguenti interventi correlati al PNRR:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine previsto	Importo	Fase di Attuazione
1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	M1.C1.11-1.	Comune di Tricase	10/05/2024	121.992,00 €	programmazione
1.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	M1.C1.11-1.	Comune di Tricase	10/05/2024	20.344,00 €	programmazione
1.4.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	M1.C1.11-1.	Comune di Tricase	10/05/2024	155.234,00 €	programmazione
1.4.4	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	M1.C1.11-1.	Comune di Tricase	10/05/2024	14.000,00 €	programmazione
1.4.5	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	M1.C1.11-1.	Comune di Tricase	10/05/2024	32.589,00 €	programmazione
2.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	M2.C4.I2-2.	Comune di Tricase	31/12/2024	450.000,00 €	esecuzione
2.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	M2.C4.I2-2.	Comune di Tricase	31/12/2024	1.200.000,00 €	esecuzione
2.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	2	4	M2.C4.I2-2.	Comune di Tricase	07/08/2021	140.000,00 €	conclusione
1.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	M4.C1.11-1.	Comune di Tricase	31/12/2024	2.453.000,00 €	esecuzione
1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	M4.C1.11-1.	Comune di Tricase	31/12/2024	594.000,00 €	esecuzione
2.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	M5.C2.I2-2.	Comune di Tricase	31/03/2026	3.850.000,00 €	esecuzione
2.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	5	2	M5.C2.I2-2.	Comune di Tricase	31/03/2026	1.650.000,00 €	esecuzione

In data 24/07/2023 è stata trasmessa alla Corte dei Conti la relativa tabella PNRR relativa al questionario della Corte dei conti sul bilancio di previsione 2023/2025 con i dati al 30/06/2023.

ANALISI DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di Revisione, rilevato che è stata riscontrata:

- la presenza di debiti fuori bilancio di importo modesto, derivanti da sentenze esecutive, per il quale il Responsabile del settore contenzioso ha preparato e presentato al Consiglio Comunale proposta di delibera di riconoscimento e copertura, sulla quale lo scrivente Collegio ha già espresso parere favorevole con verbale n. 16/2023 del 26/07/2023, che sarà inserita nell'ordine del giorno della stessa seduta di consiglio del presente atto ad un

punto precedente e che risulta già finanziariamente coperto senza necessità di apportare ulteriori variazioni a missione e programma di riferimento e che quindi non incide in alcun modo gli equilibri e la salvaguardia degli stessi;

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione, senza necessità di apportare alcuna variazione alle previsioni di bilancio 2023-2025, in quanto non risulta pervenuta alcuna segnalazione dai vari responsabili di settore.

Preso atto del permanere degli equilibri di bilancio, come dal seguente prospetto:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		9.748.733,38			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		661.474,85	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		16.498.302,16 0,00	13.978.379,98 0,00	13.973.573,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		16.857.065,30 0,00 930.911,70	13.655.863,58 0,00 930.911,70	13.676.490,32 0,00 930.911,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		323.764,36 0,00 0,00	304.594,86 0,00 0,00	279.161,74 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-21.052,65	17.921,54	17.921,54
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per il rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		38.974,19 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		17.921,54	17.921,54	17.921,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I+L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.750.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	(+)	2.843.631,29	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	18.432.580,87	51.363.535,72	41.045.535,72
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributo agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.921,54	17.921,54	17.921,54
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	23.044.133,70 0,00	51.381.457,26 0,00	41.063.457,26 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	38.974,19	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-38.974,19	0,00	0,00

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data odierna risulta non negativo;
- non vi è stato utilizzo di entrate a specifica destinazione alla data odierna né utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di € 90.000,00.

Rilevato inoltre come dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio e non sono state rilevate in corso d'anno ed alla data odierna variazioni di residui attivi e passivi;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione ed il FCDE stanziato in bilancio 2023-2025 risulta adeguato rispetto alle previsioni normative in funzione degli stanziamenti ed accertamenti di competenza e dell'andamento delle riscossioni;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuate, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Appurato che l'andamento della gestione lascia prevedere il conseguimento degli obiettivi prefissati per l'attuazione dei programmi come previsti nel D.U.P. 2023-2025 e che ad oggi l'attuazione dei programmi procede come indicato negli atti programmatici;

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data odierna, oltre a quelli suddetti;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2023-2025;
- che l'impostazione del bilancio 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo;

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

La seduta viene chiusa alle ore 17.30

Letto, confermato, sottoscritto.

Tricase, 27/07/2023

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Giuseppe Salvatore Garrapa

Dott. Mauro Giorgino

Dott. Carlo Biagio Martina